

4. - L'attività istituzionale

Le attività svolte nel corso dell'anno 1999 vengono descritte secondo l'articolazione delle strutture operative interne della Fondazione.

Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione

Il Settore cura l'organizzazione e l'espletamento dei corsi di formazione culturale e professionale, il coordinamento delle attività sperimentali e di ricerca legate alla didattica cinematografica, televisiva o multimediale, nonché tutte le altre attività culturali (convegni, rassegne, proiezioni, festival, ecc.) connesse alla formazione professionale.

Nel corso del 1999, è stato completato il 3° anno accademico del corso triennale 1996-1999 (10 corsi ordinari per 51 allievi) ed è stato espletato il concorso per i corsi ordinari 2000-2002 (54 allievi selezionati dopo lo svolgimento di un bimestre propedeutico). E' proseguito, inoltre, il corso speciale di perfezionamento in recitazione per il cinema (14 allievi) ed è stata effettuata la selezione del nuovo corso speciale per sceneggiatori.

Il prospetto che segue riassume i dati relativi alle principali componenti delle attività del Settore, confrontati con i relativi costi sostenuti per l'anno in esame e per il 1998. L'analisi evidenzia una marcata flessione dei costi, ottenuta, principalmente, mediante una più ridotta durata degli incarichi di docenza, anche a seguito della introduzione del bimestre propedeutico.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		(costi in milioni di lire)	
		1998	1999
CORSI		13	12 (8*)
ALLIEVI		88	87 (94*)
DIPLOMATI		8	62
INCARICHI	Conferenzieri	-	49
	Docenti	42	68
	Assistenti	15	15
	Seminari	49	57
	Costo	2.825,9	1.871,5
ATTIVITA' D DATTICA	Esercitazioni	21	11
	Saggi di diploma	1	17
	Costo	773,6	810,9
ATTIVITA' SPERIMENTALE	Progetti	3	1
	Costo	140,9	42,6
BORSE DI STUDIO E MENSA ALLIEVI	Beneficiari	75	65 (94*)
	Costo	322,4	281,7
TOTALE COSTI		4.062,8	3.006,7

(*) Dati riferiti al bimestre propedeutico.

Settore Cineteca Nazionale

Il Settore provvede al restauro di opere della cinematografia nazionale; alla raccolta ed alla conservazione di opere cinematografiche nazionali ed internazionali, con particolare riguardo alle opere filmiche iscritte nel pubblico registro per la cinematografia, nonché alla conservazione dei relativi negativi; svolge attività di ricerca, anche a supporto ed in coordinamento con il settore della formazione, ricerca e sperimentazione; provvede alla diffusione della conoscenza e dello studio del materiale raccolto e coordina, assicurando forme di consultazione con gli enti locali e le loro cineteche, l'attività delle cineteche pubbliche e private, che godono di contributi pubblici.

Nel 1999, oltre all'acquisizione di numerose copie di lungometraggi, la Cineteca ha curato la distribuzione di film per manifestazioni culturali in Italia (oltre 1.000 film) e all'estero (circa 180 film) organizzate direttamente o in collaborazione con Circoli di cultura cinematografica, Università, Comuni, Ambasciate, Festival etc. E' stato attivato il coordinamento delle Cineteche Italiane, nonché le sezioni Videoteca-Mediateca e Fototeca-Manifestoteca a disposizione del pubblico mediante postazioni multimediali⁹.

Per la conservazione dei film di maggior pregio la Cineteca si avvale dal 1994 delle prestazioni del laboratorio di Cinecittà S.p.a. e dell'Istituto Luce S.p.a., privilegiando un metodo di lavorazione capace di assicurare livelli di qualità e "standard" tecnologici prevalenti in ambito europeo¹⁰.

⁹ Il Settore ha, altresì, assicurato la consultazione in sede, da parte di studenti e studiosi, di film dell'archivio con riproduzioni in moviola (circa 500 film). E' proseguita la catalogazione informatica analitica dei fondi della Cineteca Nazionale.

¹⁰ In particolare, l'attività svolta può così sintetizzarsi:

Restauri:

- 3 cortometraggi.
- 14 lungometraggi (di cui 4 in collaborazione con altri Enti e/o associazioni).

Preservazione e ristampe:

- Sono stati preservati 36 lungometraggi.
- Sono state ristampate copie nuove per la circolazione di 15 film fra lunghi e corti.

Settore Biblioteca e attività Editoriali

Il Settore, diviso in due dipartimenti, ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca e dell'emeroteca, nonché alla redazione della rivista «Bianco & Nero» e delle altre iniziative editoriali.

Nel corso del 1999, il patrimonio librario è stato incrementato di oltre 4000 unità bibliografiche, oltre l'acquisizione del Fondo Aristarco, comprensivo di circa 14000 volumi ancora in fase di inventariazione. E' stata avviata la pubblicazione della nuova collana editoriale "Biblioteca di Bianco & Nero" articolata in Quaderni, Documenti e strumenti, Saggistica.

Settore Produzione e Promozione culturale

Il Settore, attualmente ancora non operativo, comprende:

- un centro di produzione, per la realizzazione di una collana di prodotti audiovisivi dedicati a figure significative della cultura italiana (cinema, arte, letteratura, architettura, musica, danza, scienze, ecc.);
- una struttura di promozione e organizzazione di convegni e congressi, nonché di iniziative di studio e di ricerca;
- una sezione che utilizzi le nuove tecnologie quali supporti per una migliore conservazione e una più agevole diffusione dei materiali esistenti presso la Fondazione.

* * *

In funzione di supporto agli altri Settori impegnati nello svolgimento delle attività istituzionali, agiscono le seguenti strutture operative:

- a) Servizio Tecnico (distinto in due uffici per la gestione del patrimonio tecnico ed immobiliare);

Video.

Per quanto riguarda il video (a parte quelli realizzati dagli allievi della S.N.C.) sono state effettuate circa 100 VHS e/o Beta da film in possesso della Cineteca.

- b) Servizio Amministrativo (diviso in Ufficio Personale, Ragioneria e Affari Generali);
- c) Servizio Informatico (suddiviso in Ufficio gestione e Ufficio sviluppo).

Nel corso del 1999, tali Servizi hanno curato il proseguimento dei lavori di ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile e degli impianti tecnici ed hanno espletato tutti gli adempimenti di natura tecnico-amministrativa connessi all'appalto dei lavori di completamento degli ambienti e delle attrezzature tecniche del Teatro di posa n. 2 ed alla progettazione delle opere di ristrutturazione dell'ex Teatro di posa n. 3. Particolarmente impegnativo l'ampliamento della rete informatica e l'avvio del "progetto di digitalizzazione integrata" nell'ambito della Cineteca Nazionale

Il programma futuro di attività (triennio 2000/2002) prevede:

- a) lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria del patrimonio edile e degli impianti tecnici (spesa prevista circa lire 600.000.000 l'anno);
- b) lavori di ristrutturazione del Teatro n. 3 e del Teatro n. 1, per la trasformazione del primo in ambiente multifunzionale (attraverso l'utilizzazione della cubatura esistente, nonché l'eventuale utilizzo di locali sotterranei) e per riattivare e potenziare il secondo come moderno teatro di posa, eventualmente anche destinabile alle multimedialità (spesa prevista circa lire 22 miliardi).
- c) partecipazione con il Comune di Roma e l'Istituto Luce al progetto "900 il secolo che si vede", per la costituzione di un "polo" cinematografico e audiovisivo in alcuni edifici dell'ex Istituto Luce sul piazzale di Cinecittà. Il progetto, che prevede la completa ristrutturazione e riutilizzazione di due edifici (attualmente abbandonati), renderebbe disponibili spazi (come una sala di proiezione, una sala video, ampi magazzini sotterranei, spazi commerciali e di ristorazione, ecc.) pari a circa mq.800. Tale disponibilità consentirebbe il trasferimento della Fototeca e della Manifestoteca, nonché di una parte importante della Cineteca (spesa prevista circa lire 6 miliardi);

- d) il reperimento (e la necessaria sistemazione) di idonei locali all'esterno della Scuola Nazionale di Cinema nei quali trasferire le pellicole infiammabili con conseguente riadattamento degli attuali "cellari" ad altre utilizzazioni (spesa prevista lire 800 milioni).

5. - Le risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 426/1997, i rapporti di lavoro dei dipendenti della Scuola Nazionale di Cinema sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Tuttavia, fino alla stipulazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro, il trattamento giuridico ed economico è regolato dalle norme in vigore alla data di trasformazione dell'Ente. Peraltro, entro tre mesi dalla stipulazione di detto contratto è riconosciuta al personale la facoltà di optare per la permanenza nel pubblico impiego, con conseguente collocamento in mobilità.

In via transitoria, dunque, la Scuola applica le norme di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

Quanto al personale dirigente trova applicazione il contratto collettivo di cui al DPCM 14 febbraio 1997.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 1999 confrontati con l'esercizio precedente.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 1999

Personale a tempo indeterminato				
Qualifica	Personale in forza al 31/12/98	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/99	Consistenza media
C4	2	2	2	2
C3	8	8	13	13
C1	8	7,17	25	24,25
B2	30	23	24	23,5
B1	13	13	22	22
A2	19	19	2	2
A1	2	2	0	0
TOTALE	82	74,17	88	86,75

Personale a tempo determinato				
Qualifica	Personale in forza al 31/12/98	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/99	Consistenza media
Direttore	1	1	1	1
Dirigenti	4	4	4	4
C4	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
B2	2	0,25	6	1
B1	3	0,25	1	0,5
A2	0	0	1	0,91
A1	0	0	0	0
TOTALE	10	5,5	13	7,41

Complessivamente, il personale è aumentato di 6 unità a tempo indeterminato e di 3 unità a tempo determinato, con un incremento percentuale dell'8,6% rispetto al 1998. Le nuove assunzioni, concentrate quasi tutte all'interno dell'area professionale B, hanno coinciso con l'inquadramento del personale in servizio nelle nuove posizioni economiche in cui si articola il sistema di classificazione del personale di cui al citato contratto collettivo nazionale di lavoro¹¹.

Nella tabella che segue viene evidenziato, per gli esercizi 1998 e 1999, l'andamento del costo complessivo del personale, la percentuale annua di variazione, l'incidenza sul totale dei costi della produzione, nonché l'onere medio unitario.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

	(in lire)	
	1998	1999
A) Stipendi	2.809.937.086	3.340.906.245
Straordinari	96.913.544	200.247.280
Fondo incentivante	432.354.323	693.346.460
Indennità di missione	9.409.335	11.780.755
Oneri previdenziali ed assistenziali	919.736.887	1.044.477.354
TOTALE A)	4.268.351.175	5.290.758.094
B) Benefici sociali ed assistenziali	15.875.000	13.425.000
Accantonamento annuo T.F.R.	320.486.143	363.021.290
Oneri accessori (mensa)	147.870.323	167.861.186
Corsi di formazione professionale	12.700.000	15.240.000
TOTALE B)	496.931.466	559.547.476
TOTALE GENERALE A) + B)	4.765.282.641	5.850.305.570
VARIAZIONE %	(-1,57)	(+22,76)
INCIDENZA SUL TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	30,99%	35,92%
ONERE MEDIO INDIVIDUALE (L. 5.290.758.094 : 94,25 consistenza media)	53.575.388	56.135.364

¹¹ In particolare, per l'anno in esame figurano complessivamente 8 nuove assunzioni nel personale a tempo indeterminato, 8 assunzioni in quello a tempo determinato e 2 cessazioni dal servizio.

I dati mostrano una crescita delle spese complessive per il personale (+22,76%) rispetto al 1998. In particolare, l'onere globale del personale in attività di servizio (L. 5.290,8 milioni) espone un incremento del 23,95%, mentre la crescita degli oneri per benefici sociali ed assistenziali (Totale B) è pari al 12,6%. Gli aumenti sono determinati, principalmente, dalle nuove assunzioni effettuate nel 1998 e 1999. Marginali gli incrementi derivanti dai passaggi interni di livello (+L. 88 milioni) nonché dagli aumenti retributivi previsti in applicazione dei contratti decentrati di lavoro per il biennio economico 1998/1999 (+L. 31 milioni). Gli oneri per il personale assorbono il 34,41% delle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato.

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola fa ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dell'attività didattica della Scuola, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento e per le iniziative dirette alla diffusione della cultura cinematografica.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli oneri sostenuti nell'anno in esame per le cennate attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

	1998	1999
Organizzazione mostre, convegni	17,0	38,2
Speciali incarichi, collaborazioni	960,9	1.489,4
Incarichi per insegnamento e seminari	1.870,4	1.582,2
Oneri previdenziali per i docenti	289,3	286,9
Commissioni esame allievi	6,0	229,5
TOTALE	3.143,6	3.626,2
Incidenza sul totale dei costi della produzione (%)	20,4	22,3

Gli oneri per collaborazioni e speciali incarichi di consulenza nonché gli oneri previdenziali per gli incarichi di docenza si sono accresciuti rispetto all'esercizio precedente del 15,4%.

Nel complesso, il costo del lavoro (spese per il personale in servizio + spese per collaborazioni esterne) è pari a L. 9.476,5 milioni, con una crescita rispetto al 1998 del 19,9% ed una incidenza sui costi della produzione passata dal 51,4% al 58,2%.

6. - La gestione

Ai sensi del decreto legislativo n. 426/1997, art. 9, comma 3, il contenuto e la struttura del bilancio di esercizio della Scuola si determina in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili.

Il bilancio in questione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Presidente e da quella del Collegio dei revisori dei conti. A norma di Statuto, il bilancio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio e trasmesso (previa acquisizione della relazione del Collegio dei revisori dei conti) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Il bilancio al 31 dicembre 1999, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2000 e sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole in data 6 aprile 2000, è stato, poi, trasmesso agli organi vigilanti in data 26 aprile 2000.

Si ritiene utile anticipare l'esame del conto economico della Scuola, che consente di valutare i risultati della gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria dell'esercizio in esame, posti a raffronto con quelli del 1998, secondo la tipica classificazione "a scalare" dei ricavi e dei costi di competenza.

CONTO ECONOMICO

		(in milioni di lire)	
		(al 31/12/98)	(al 31/12/99)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		165,8	208,4
05 Altri ricavi e proventi			
a) altri ricavi e proventi		15.181,2	17.051,7
Totale 5		15.181,2	17.051,7
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		15.347,0	17.260,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		(26,5)	(106,8)
07 Servizi		(6.303,3)	(7.616,3)
08 Godimento beni di terzi		(20,6)	(36,7)
09 Costi per il personale			
a) salari e stipendi		(3.413,6)	(4.329,0)
b) oneri sociali		(1.256,4)	(1.331,4)
c) trattamento di fine rapporto		(320,4)	(363,0)
e) altri costi		(6,5)	(45,8)
Totale 9		(4.997,1)	(6.069,2)
10 Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		(626,8)	(1.008,3)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(670,6)	(1.356,8)
Totale 10		(1.297,5)	(2.365,1)
14 Oneri diversi di gestione		(2.733,1)	(92,7)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(15.378,3)	(16.286,8)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(31,3)	973,3
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		501,0	887,8
d) proventi diversi dai precedenti			
d4) da altri		612,0	92,7
Totale 16		1.113,0	980,5
17 Interessi e altri oneri finanziari			
d) v/altri		(72,0)	(710,6)
Totale 17		(72,0)	(710,6)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		1.041,0	269,9
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19 Svalutazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	(23,3)
Totale 19		0	(23,3)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE		0	(23,3)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi			
b) altri proventi straordinari		58,1	114,4
Totale 20		58,1	114,4
21 Oneri			
c) Oneri vari		0	(5,5)
Totale 21		0	(5,5)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE		58,1	108,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.067,8	1.328,8
26 UTILE (PERDITA)		1.067,8	1.328,8

Il conto economico per il 1999 si è chiuso con un utile netto di esercizio pari a L.1.328,8 milioni. Il risultato positivo è determinato principalmente dall'esito della gestione ordinaria (valori e costi della produzione) che registra un utile per L.973,3 milioni a fronte di una perdita pari a L. 31 milioni per l'esercizio 1998. Tale risultato consegue sostanzialmente all'incremento del contributo ordinario passato da L. 15 miliardi, per l'anno 1998, a L. 17 miliardi, per l'anno 1999.

Quanto alla gestione finanziaria, l'utile di L.269,9 milioni è costituito dal saldo tra redditi da investimenti mobiliari (L. 887,8 milioni) ed interessi bancari (L. 92,7 milioni), e perdite su titoli ed altri oneri finanziari per complessive L.710,6 milioni.

In ordine alla gestione straordinaria, il risultato positivo (L. 108,9 milioni) consegue principalmente al valore costituito da sopravvenienze attive.

Passando ad un esame più analitico dei risultati della gestione, si espongono i dati riassuntivi del conto economico opportunamente riclassificati, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)				
	1998	%	1999	%
Ricavi				
- Ricavi per servizi e prestazioni	165,8	1,0	208,3	1,2
- Proventi finanziari	1.106,4	6,7	269,9	1,5
- Contributi	15.181,2	91,9	17.051,7	96,7
- Proventi straordinari	58,1	0,4	108,9	0,6
Totale Ricavi	16.511,5	100,0	17.638,8	100,0
Costi di competenza				
- Materiale di lavorazione	26,5	0,2	106,8	0,7
- Servizi	6.303,3	40,8	7.616,3	46,7
- Godimento beni di terzi	20,6	0,1	36,7	0,2
- Personale dipendente	4.997,1	32,4	6.069,2	37,2
- Ammortamenti	1.297,6	8,4	2.365,1	14,5
- Iva indetraibile	1.280,5	8,3	-	-
- Costi esercizi precedenti	1.150,3	7,4	48,2	0,3
- Oneri diversi di gestione	302,3	2,0	44,4	0,1
- Svalutazioni	65,4	0,4	23,3	0,4
Totale Costi	15.443,6	100,0	16.310	100,0
Avanzo Economico	1.067,9		1.328,8	

In merito ai ricavi di esercizio, va rilevata l'assoluta preponderanza della quota costituita dai trasferimenti statali, la cui incidenza è cresciuta al 96,7% a seguito della flessione dei proventi finanziari. Quanto alla posta "ricavi per servizi e prestazioni" (L. 208,3 milioni), si conferma la modesta consistenza di tali fonti d'entrata, costituite prevalentemente dai ricavi derivanti dalla Cineteca (L.199,3 milioni) che registrano una significativa crescita rispetto al 1998 pari al 50,8%.

In ordine ai costi di competenza, le spese di personale si attestano a L.6.069 milioni, con una incidenza sui costi complessivi di competenza passata dal 32,4% al 37,2%. Dall'esame dei dati si evince che, se si eliminano i c.d. "costi tecnici" - ammortamenti (L.2.365,1 milioni), costi relativi ad esercizi precedenti (L.48,2 milioni) e accantonamenti al T.F.R. (L.363 milioni) - pari a L.2.776,3 milioni (il 17% del totale dei costi), l'attività di competenza per l'anno in esame ha impegnato risorse effettive per L.13.534 milioni con un incremento rispetto al 1998 pari al 6,8%. Di tali risorse, circa il 28% ha riguardato l'attività istituzionale, con maggior rilievo per gli oneri relativi a docenti ed assistenti (L.1.171 milioni), collaborazioni coordinate e continue (L.1.124 milioni) e attività didattica in generale (L.906 milioni). Quanto alla posta "IVA indetraibile", l'assenza dei relativi oneri per l'anno 1999 è giustificata dal fatto che, per lo stesso anno, l'IVA pagata è stata accorpata direttamente alla spesa che ne ha dato origine.

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale della Scuola al termine dell'esercizio considerato.